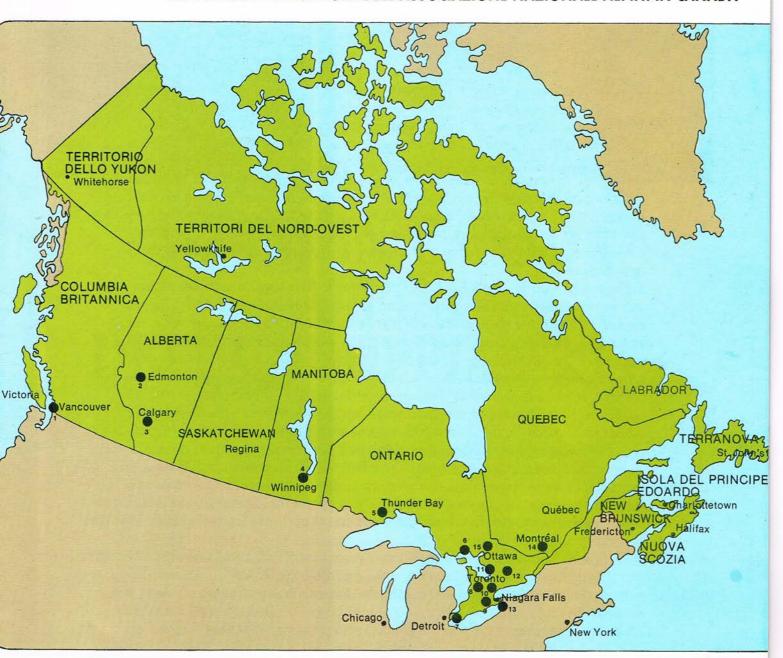


Alpini in Trasferta

NOTIZIARIO DELLE SEZIONI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI IN CANADA



UBICAZIONE IN CANADA DELLE SEZIONI E DEI GRUPPI A.N.A.

- 1 Sezione di Vancouver (BRITISH COLUMBIA)
- Sezione di Edmonton (ALBERTA)
- 3 Gruppo autonomo di Calgary (ALBERTA)
- 4 Gruppo autonomo di Winnipeg (MANITOBA)
- 5 Gruppo autonomo di Thunder Bay (ONTARIO)
- 6 Gruppo autonomo di Sudbury (ONTARIO)
- 7 Sezione di Windsor (ONTARIO) 8 - Gruppo di Mississauga (Sez. Toronto) (ONTARIO)
- 9 Gruppo di Welland (Sez. Hamilton) (ONTARIO)
- 10 Sezione di Toronto (ONTARIO)
- 11 Gruppo di Scarborough (Sez. Toronto) (ONTARIO)
- 12 Gruppo di North York (Sez. Toronto) (ONTARIO)
- 13 Sezione di Hamilton (ONTARIO)
- 14 Sezione di Montreal (QUEBEC)
- 15 Sezione di Ottawa (QUEBEC)

In totale: 7 sezioni, 4 gruppi autonomi, 4 gruppi.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Carissimi alpini delle sezioni del Canada,

Vi hanno definiti gli alpini della "doppia naja": la prima fatta di tante fatiche e tanti sacrifici con la divisa e il cappello alpino in testa, la seconda sicuramente più dolorosa e più gravosa, iniziata al momento in cui decideste di lasciare la vostra casa per cercare, in terra straniera, lavoro e sicurezza nel domani. Tra queste due naje c'è però una sostanziale differenza: per la prima, salvo per Coloro che lasciarono i loro vent'anni sui campi di battaglia, c'era sicuramente la prospettiva di un ritorno: la seconda per moltissimi di voi, ha significato un addio definitivo alla propria terra, ai propri cari, agli amici, ai monti e ai boschi che vi avevano visti nascere. La prima naja ha comportato fatiche e disagi divisi però con tanti amici e interrotti, talvolta, da una bella cantata, con la convinzione comunque che quel periodo era un sacro dovere e come tale doveva essere affrontato e superato.

La seconda naja per tutti ha voluto dire duro lavoro, ostilità, almeno inizialmente, della gente straniera, umiliazioni, amare lacrime versate spesso nella più
completa solitudine, forse divise solo con la vostra compagna: quante volte, nei
primi anni di questo vostro volontario esilio vi è venuta voglia di farla finita, di
piantare tutto, di dire basta ad un destino troppo crudele che sembrava dovesse
sempre e soltanto infierire su di voi? E allora, forse, avete tolto dall'angolo ove lo
avevate religiosamente messo, il vostro cappello alpino e guardandolo, pensando
a Coloro che più di voi avevano dato, avete trovato nuove forze e nuova volontà e
vi siete rituffati, con la ben conosciuta caparbietà, nel lavoro, nei disagi, nelle fatiche. Perché un alpino, ve l'avevano detto, non deve mollare.

E ogni volta che avevate occasione di incontrarvi, nel corso di questi 25 anni di vita associativa nella terra che vi ha ospitato, siete sempre riusciti a ricordare la vostra Patria non con l'astio di chi da essa era quasi stato scacciato, ma con lo stesso amore, con lo stesso entusiastico calore con i quali l'avevate servita durante il periodo militare.

A voi l'Italia deve moltissimo, perché ne avete sempre tenuto alto il nome, perché con il vostro lavoro, la vostra onestà, la vostra iniziativa, l'avete altamente onorata sì da conquistare per voi e per essa l'incondizionata stima di tutto il Canada.

Di questo l'Associazione Alpini vi è grata: per questo, ogni volta che vengo tra voi, alla gioia di potervi incontrare si unisce l'orgoglio di essere presidente di una Associazione che conta tra le sue file uomini come voi.

Auguri per le nozze d'argento delle vostre sezioni, alpini del Canada: a voi il commovente e rispettoso saluto di tutti gli alpini: da me, con fraterno affetto, un caloroso, affettuoso abbraccio.

Leonardo Caprioli



ALPINI IN CANADA ALPINI DELLA "DOPPIA NAJA"

Da oltre un secolo le sconfinate province canadesi continuano a combattere in difesa della loro identità culturale e politica.

Questo immenso Canada, secondo paese al mondo per estensione geografica dopo l'Unione Sovietica, è costituito da 10 province e da 2 "territori" del Nord, regioni molto diverse le une dalle altre e separate, oltre tutto, da barriere naturali.

La capitale del Canada, abitato da oltre 25 milioni di persone, è Ottawa ma il vero centro dell'industria, della finanza e della cultura nazionale è Toronto, nell'Ontario.

Fu nel 1954, a Montreal, che nacque il primo nucleo di alpini, e negli anni che seguirono si formarono gli altri gruppi e sezioni fino a costituire l'attuale Commissione Intersezionale A.N.A. del Canada che comprende

7 sezioni, 4 gruppi autonomi e 4 gruppi dipendenti,

per un totale di oltre 1.400 aderenti.

E questa è in breve la storia delle sezioni e dei gruppi del Canada, racchiusa magari fra aride cifre ed elenchi di nomi, ma che dimostra in modo tangibile l'intima forza che ha animato queste nostre "penne nere" all'estero, il loro spirito che li ha portati ad esempio in ogni circostanza, la loro onestà nel lavoro e il loro profondo attaccamento alla Patria lontana. Forse questi nostri fratelli lontani sono stati un po' dimenticati dall'Italia ufficiale, ma non certo da noi dell'Associazione Nazionale Alpini

che ne custodiamo gelosamente nel cuore il ricordo e a loro tutti pensiamo con affetto ed ammirazione.

SEZIONE DI TORONTO (ONTARIO)

Oreste Chemello e Attilio Paron furono i primi, nel 1960, a dar vita a un gruppo di alpini a Toronto, nella provincia di Ontario, e il gagliardetto venne loro offerto nel 1963 dal comune di Maniago con un gesto che assume un significato patriottico e che nello stesso tempo conferma l'affettuoso ricordo della città italiana verso coloro che dovettero emigrare in terre lontane.

Dal 1982 Toronto è sezione e il suo vessillo venne benedetto unitamente ad altri all'Arena di Verona in occasione dell'Adunata Nazionale: madrina fu Mariangela, nipote del presidente della sezione di Verona Pier Luigi Anti. Il presidente della sezione di Toronto è Pasquale Di Renzo e da essa dipendono i gruppi di Mis-

sissauga, North York e Scarborough con un totale di oltre 310 soci.

Fra gli avvenimenti più importanti di questi ultimi anni, bisogna ricordare l'inaugurazione del monumento all'alpino avvenuta il 26 giugno 1976 alla presenza di Franco Bertagnolli e di Eleonora McBride, vedova del capitano canadese caduto in Friuli nel prestare la sua opera di soccorso alle popolazioni terremotate: questo monumento sorge sullo spazio erboso di Villa Colombo, casa di riposo per gli anziani di Toronto. La sezione di Toronto si è sempre dedicata con intensità a numerose iniziative nei campi sociali e culturali, fra cui l'aiuto prestato ai bambini handicappati della zona, la creazione di borse di studio per alcuni frequentatori dell'Università di Toronto, donazioni a Villa Colombo e agli ospedali locali.

Gli alpini hanno potuto mettersi in luce dimostrando in ogni momento serietà nel lavoro ed onestà nel com-

portamento, riscuotendo in ogni occasione l'ammirazione della comunità italo-canadese.



1986: I componenti il consiglio della sezione di Toronto con il presidente intersezionale in Canada Gino Vatri e il cappellano della sezione Pierangelo Paternieri.



▲ 1984: col presidente nazionale Leonardo Caprioli, Gianni Franza e Giovanni Amighetti, il capogruppo di Winnipeg, Primo Augellone e di Mississauga, Valentino Fellini.



▲ 1986: gli alpini di Toronto festeggiano l'ex capogruppo Attilio Paron e signora nel 50° anniversario del loro matrimonio.



▲ Il monumento all'alpino che sorge nel parco di Villa Colombo a Toronto, inaugurato da Franco Bertagnolli il 26 giugno 1976.



■ 1984: attorno al vessillo della sezione di Toronto, Gianni Franza con il presidente intersezionale del Canada Gino Vatri, il presidente della sezione di Toronto Pasquale Di Renzo, il capogruppo di Mississauga Valentino Fellini, il capogruppo di North York Alberto Valenti.

SEZIONE DI HAMILTON E GRUPPO DI WELLAND (ONTARIO)

Gianni Peresutti, Joe Paron, Enzo Scarponi ed altri "veci" con la collaborazione del vice console d'Italia Raffaele Di Vincenzo (ufficiale della "Vicenza" e reduce di Russia) organizzarono fin dal 1961 un gruppo di lavoro per la formazione in questa provincia di un nucleo di alpini, che solo nel 1982 si costituì



in sezione. È doveroso quindi ricordare i nomi dei vecchi presidenti: Enzo Scarponi, che tanto contribuì con la sua passione alla vita culturale e sociale della comunità italiana e Luigi Borz, che arricchì la struttura organizzativa con la creazione di nuove attività ricreative e umanitarie: oggi è presidente sezionale Fausto Chiocchio che si è sempre adoperato con efficacia per creare quella atmosfera di armonia e fratellanza in seno agli italo-canadesi che è portata ad esempio da tutta la comunità.

Gli alpini di Hamilton si sono costantemente mantenuti in stretto collegamento con il "Venetian Club", con la "Famée Furlane" e con il "Club Abruzzese", dedicandosi con passione alle svariate opere assistenziali; sono, insomma, ben visti ed ammirati da tutti per la loro operosità, la loro serietà e lo spirito che li anima.

Attualmente la sezione di Hamilton conta più di 190 iscritti compresi i 44 del dipendente gruppo di Welland e Penisola del Niagara, che oltre 20 anni or sono aveva costituito l' "Alpine Club of Welland": l'allora presidente di questo club, Anellino Guglielmi, è l'attuale capogruppo di Welland ed è riconosciuto come abile e solerte organizzatore di manifestazioni nell'ambito della comunità italocanadese.

Alpini di Hamilton attorno al loro monumento in occasione della "Festa Scarpona".

SEZIONE DI EDMONTON (ALBERTA)

Nella provincia occidentale di Alberta vive questa sezione presieduta da Pietro Casagrande e forte di oltre 130 iscritti.

Il grande orgoglio dei soci è il monumento dell'Alpino, dedicato a tutti i Caduti di tutte le guerre, che ha avuto come progettista l'alpino Bruno Benvenuto ed è stato in seguito realizzato con il concorso volontario di tutte le "penne nere" e dei tanti simpatizzanti che gravitano sulla sezione stessa.

È una sezione i cui soci sono particolarmente uniti fra di loro e che con il contributo dell'intera comunità sono riusciti a farsi apprezzare per la loro serietà nel lavoro e per la dedizione affettuosa alle varie iniziative culturali e umanitarie.





Alpini della sezione di Montreal in visita alla sezione di Toronto: si riconoscono Fausto Chiocchi e Luigi Borz, ambedue della sezione di Hamilton.

SEZIONE DI MONTREAL (QUEBEC)

Fu il compianto Rino Zanardelli a gettare le basi nel 1954 per la costituzione del primo nucleo di alpini in questa provincia, in quel tempo il solo presente sull'immenso territorio nord-americano.

Lo scopo fu di riunire gli italiani di tutte le regioni che avevano prestato il loro servizio militare nel corpo degli alpini e dell'artiglieria da montagna, tenere vive e tramandare le loro tradizioni, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta, rafforzare tra gli alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza, nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria, curarne entro i limiti di competenza gli interessi e l'assistenza reciproca. La sezione fu dedicata alla memoria del bresciano tenente Serafino Gnutti, medaglia d'oro al Valor Militare, per ricordare il valoroso soldato caduto per la Patria e concittadino del presidente fondatore.

Nel 1976, in occasione della venuta in Canada di una delegazione dell'A.N.A. per visitare le consorelle, la sezione di Montreal eresse il cippo dedicato ai Caduti di tutte le guerre presso la chiesa della Madonna di Pompei. Ogni anno, in occasione della commemorazione del 4 novembre, viene deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento con la partecipazione di autorità consolari, provinciali, federali e di tutta la comunità. Le altre attività dell'associazione consistono in una festa sociale alla fine d'anno, un'adunata per soli soci, pic-nic durante l'estate e la rituale visita alla "Cabane-à-sucre" in primavera.

Oggi la sezione di Montreal può contare su una cinquantina di iscritti ed è presieduta da Dante Bonetti: ricordiamo giustamente i suoi predecessori nelle figure di Carlo Mio, Luigi Durante, Riccardo Osellame e Virginio Soldera.

Gli alpini di Montreal sono riusciti a dimostrare in tutti questi anni le loro belle qualità, fondendo l'attaccamento alla Patria antica con il rispetto per la nuova terra nella quale ore risiedono, la loro seconda patria. Hanno saputo tener viva la fratellanza alpina, i loro ideali e i loro sentimenti di solidarietà: questo spirito sia loro di guida nel futuro per operare sempre in virtù di queste loro doti.



Vancouver - 15 giugno 1986. Inaugurazione del Monumento ai Caduti: il presidente Cossiga, il console generale Giulio Terzi di Sant'Agosto, il presidente sezionale Giuseppe Buiatti e l'addetto stampa Del Cengio.

Il presidente della sezione A.N.A. di Vancouver, Buiatti, con l'autore del monumento: lo scultore Severino Trinca (a destra).



SEZIONE DI VANCOUVER (BRITISH COLUMBIA)

Sette "veci" si riunirono a Vancouver ai primi di ottobre nel 1970 con il proposito di costituire un nucleo di alpini, ma era necessario cercare gli altri, convincerli, invitarli alle riunioni... a fine delle stesso mese erano già in 18, a dicembre ben 67 e finalmente nacque il gruppo di Vancouver, nella provincia di British Columbia, la più occidentale di tutto il Canada.

La prima importante manifestazione risale al 1971 allorché a "Belcarra Park" il cappellano P. Giuseppe Della Torre officiò la prima messa al campo per i soci del gruppo e in quell'occasione fu benedetto il gagliardetto: madrina fu la signora Sofia Dugaro,

madre e moglie di alpini.

Nel 1972 nacque la fanfara del gruppo, e con l'appoggio dell'allora nostro console Franco Tempesta, del capogruppo Silvano Motta e di tanti simpatizzanti si riusci in breve ad acquistare tutti gli strumenti musicali: il primo concerto ebbe luogo al "Flame Supper Club" in occasione di una cerimonia per il centenario delle truppe alpine, e fu un vero trionfo, una serata indimenticabile e densa di emozioni. E dopo la "Befana Alpina", che si celebra ormai tutti gli anni per festeggiare i bambini del gruppo, ecco nascere nel 1974 il "Coro degli Alpini", voluto dal capogruppo Franco Domirti ed aiutato dal nostro console di allora Giovanni Germano: complesso che continua ad esibirsi in numerose manifestazioni a favore del gruppo e della comunità italo-canadese.

Di notevole importanza sociale e di risonanza culturale sono le numerose iniziative assunte dal gruppo di Vancouver, quali la "Festa dello Scarpone" preparata nella zona del New Westminster, nella sala italiana "Roma Hall": la "Festa delle Alpi" realizzata nella zona di North Vancouver; la festa "Va' l'alpin" organizzata nella zona di Port Alberni, i cui soci sono di esempio per le loro

abilità organizzative.

Vancouver è oggi sezione, conta oltre 160 iscritti ed è presieduta da Giuseppe Buiatti: in tutti questi lunghi anni la sezione è stata promotrice di molte iniziative ricreative e di beneficenza, indirizzando i propri sforzi verso i più bisognosi e alle grandi organizzazioni di solidarietà. Non si può non ricordare la visita effettuata dal presidente Cossiga a Vancouver e la sua presenza il 15 giugno 1986 all'inaugurazione del monumento a tutti i Caduti in guerra e in pace, opera dello scultore alpino Severino Trinca, che sorge sulla piazzetta "Giovanni Caboto" presso il Centro Culturale Italiano. Gli italiani di Vancouver, e in prima fila gli alpini, non potranno facilmente scordare quella giornata per la commozione che aveva pervaso tutti i presenti.

SEZIONE DI OTTAWA (QUEBEC)

Furono 19 "veci", residenti da parecchi anni in Canada, i fondatori del primo nucleo di "penne nere" a Ottawa, nella provincia di Quebec: spinti dal desiderio di stare vicini, di sentirsi uniti come ai lontani tempi della "naja", essi decisero di cercare i compagni che vivevano in quel vasto territorio e sorse così nel 1972 l' "Associazione Alpini di Ottawa" che raccolse in brevissimo tempo più di 70 iscritti, per la maggior parte reduci dal 2º conflitto mondiale.

La sezione di Ottawa, presieduta da Leo Brun Del Re, conta oggi una settantina di soci e venne dedicata, in occasione della sua fondazione, alla Medaglia d'Oro al V.M. Italo Lunelli, la cui vedova, signora Luisa

Lunelli, risiede tutt'ora in quella città.

Lo spirito associativo è sempre stato alla base di qualsiasi manifestazione organizzata dalla sezione, dalle gite alle gare associative, dalle cene conviviali alle feste da ballo, sempre con larghissima partecipazione della comunità italiana e dei tanti amici canadesi.

I soci tutti si sono costantemente adoperati nella filantropia e nelle numerose opere assistenziali e comunitarie, ottenendo particolari attestati di riconoscimento da parte degli enti locali.



Nella foto: il Consiglio della sezione di Ottawa; (seduti)
Leo Brun del Re, Luciano Boselli, Vittorio Martignago, Virgilio Righi; (in piedi) Bonifacio Penna, Adriano Chiappa, Giuseppe Vial, Livio Storti, Ennio Di Francesco, Alberto Copelli. (Assente: Ben Battistella).

SEZIONE DI WINDSOR (ONTARIO)



Nella sede della sezione di Windsor: Danilo Petovello, ex capogruppo di Sudbury e Alfredo Morando, presidente sezionale.

Bisogna risalire al lontano 1967 per ricordare la nascita del gruppo alpini di Windsor, nella provincia dell'Ontario, formato in prevalenza da combattenti del 2º conflitto mondiale e da "penne nere" più giovani che per ragioni di lavoro si erano trasferite in questo immenso paese.

Oggi Windsor, una delle 7 sezioni canadesi, è presieduta da Alfredo Morando e conta oltre 100 iscritti: il suo vessillo, benedetto all'Arena di Verona durante l'Adunata nazionale, fu presentato ufficialmente ai soci nel 1982, in occasione della "Festa dell'Alpino", manifestazione che si ripete annualmente dalla sua fondazione e che inizia con una funzione religiosa in ricordo di tutti i Caduti in guerra e in pace seguita da un banchetto al quale partecipa tutta la comunità italiana e i numerosi amici canadesi. La sezione di Windsor si è adoperata in tutti questi anni nel rafforzamento di varie opere sociali e morali con lo scopo di mantenere alto il sentimento di Patria nel ricordo soprattutto delle gesta del nostro passato storico. Nasce nel 1979 l'idea di erigere un monumento, quale emblema della forza e della solidarietà spirituale: col concorso del "Fogolar Furlan", di benefattori, di artisti e di alpini che dedicano tutto il loro tempo libero, l'idea venne finalmente portata a termine e l'opera realizzata in modo magistrale. Windsor è stata la sede nel 1987 del 4º Congresso alpino, mentre il 1º aveva avuto luogo nel 1981 a Vancouver (B.C.) allorché si costituì la C.I.A. (Commissione Intersezionale A.N.A.) in Canada, il 2º a Sudbury nel 1982 (in quell'occasione fu ufficializzata la nascita delle sezioni canadesi) e il 3º nella capitale Ottawa nel 1985.

GRUPPO AUTONOMO DI CALGARY (ALBERTA)

Bertagnolli e Trentini, in occasione di un loro viaggio in Canada, chiesero agli amici della sezione di Edmonton di conoscere qualche alpino residente a Calgary: furono fatti i nomi di Elia Martina, attuale presidente onorario sezionale e a quel tempo dirigente dell' "Italian Club" e di Achille De Capite, oggi vice sezionale, che vollero accompagnare gli amici giunti dall'Italia a visitare il territorio delle Montagne Rocciose e di Lake Louise.

Per merito dunque di queste due "penne nere" e dell'attuale segretario Severino Coppola, nacque nel 1950 questo gruppo di Calgary, forte di oltre 40 iscritti e presieduto da Dario Sodero, gruppo che si è ben inserito nell'ambito della comunità italiana dimostrando le proprie capacità nell'organizzare

numerose attività culturali e sociali.

Ogni anno il gruppo di Calgary organizza una grossa manifestazione alla quale partecipano le famiglie dei soci, degli italiani residenti e dei tanti amici canadesi: dopo la funzione religiosa in memoria di tutti i Caduti di tutte le guerre si celebra all'aperto la "Festa della famiglia alpina", ed ogni volta si riscontra come la partecipazione aumenti in modo costante, il che sta a dimostrare da quale affetto siano circondati i nostri italiani, gente onesta e operosa.



1956: Calgary: la "polentata" in occasione della festa annuale del gruppo.

GRUPPO AUTONOMO DI THUNDER BAY (ONTARIO)

Thunder Bay, nella provincia dell'Ontario, è la fusione di due città, Fort William e Port Arthur, ed è sede di un gruppo autonomo presieduto da Giuseppe Sabotig che può contare su oltre un centinaio di iscritti.



Lo stemma del gruppo di Thunder Bay.

Questo gruppo fu fondato nel 1971 da un gruppo di 25 alpini guidati dall'artigliere Dante Gasparotto che si dedicarono con costanza e passione alla ricerca delle "penne nere" residenti nella provincia per costituire il primo nucleo di aderenti, e commovente risultò lo stesso anno la celebrazione della S. Messa con la benedizione del loro gagliardetto.

Il gruppo di Thunder Bay si dedicò a numerose iniziative sociali e culturali che interessano tutte le famiglie della comunità italo-canadesi, e in modo particolare bisogna ricordare le 2 borse di studio per i figli dei soci.

Nel 1974 ha inizio la costruzione del centro culturale italiano alla cui direzione sovrintenderà Dante Gasparotto, verrà denominato "G. Galilei" ed ospiterà in una sala la sede del gruppo. Tutto porta l'impronta italiana: l'idea, la progettazione, il capitale, il buon gusto architettonico.

Lo spirito di iniziativa, l'attaccamento al lavoro, la serietà nell'operare ha permesso ai soci di questo gruppo presieduto da Giuseppe Sabotig di raggiungere buone posizioni sociali, restando fortemente legati alle tradizioni di famiglia e all'amore per la Patria lontana.

GRUPPO AUTONOMO DI SUDBURY (ONTARIO)

Il gruppo di Sudbury, nella provincia dell'Ontario, nacque nel 1969 e i primi responsabili furono Adriano Toppazzini e Danilo Petovello: oggi capogruppo è Romeo Santi che può contare su oltre 70 iscritti.

È un gruppo che si è facilmente amalgamato con i vari club esistenti nella zona e che ha saputo organizzare nel corso degli anni notevoli manifestazioni a carattere sociale, culturale e sportivo che hanno sollevato interesse e successo, dimostrato dalla partecipazione degli alpini, degli italiani e degli affezionati amici canadesi. L'impegno più gravoso risale al 1983 allorché a Sudbury si svolse il 3º "Congresso degli Alpini in Canada", al quale intervenne una delegazione italiana capeggiata dall'allora presidente nazionale Trentini che volle sottolineare, al termine dei lavori, il grande impegno ed il continuo sforzo associativo da parte di tutte le sezioni e gruppi in Canada, ed esprimere il suo compiacimento per quanto era stato realizzato.

Il gruppo di Sudbury ha ora spostato per esigenze locali la sua festa annuale da ottobre a maggio, facendola così coincidere con la "Festa della mamma": in quella giornata hanno luogo balli, lotterie, banchetti e tornei di bocce con la partecipazione di tutta la comunità italo-canadese.

Il comitato direttivo del gruppo di Sudbury in una foto del 1982.



GRUPPO AUTONOMO DI WINNIPEG (MANITOBA)

Bisogna risalire al 1969 per ricordarsi di Primo Augellone, di Macario Guerrino e di Ermenegildo Di Biaggio che per primi ebbero l'idea di chiamare a raccolta le "penne nere" residenti nella zona onde costituire il primo gruppo d'alpini che ebbe poi il crisma dell'ufficialità nel 1970. Oggi il gruppo di Winnipeg è formato da oltre 30 soci, è presieduto da Macario Guerrino e dedicato alla Medaglia d'Argento Gino Di Biaggio, Caduto in Russia. Gli alpini di questo gruppo di sono dedicati sempre con passione a diverse attività socio-culturali, meritandosi il giusto riconoscimento e l'ammirazione da parte della comunità italo-canadese.

Gli alpini di Winnipeg in occasione di una manifestazione sociale di fronte al monumento ai Caduti.

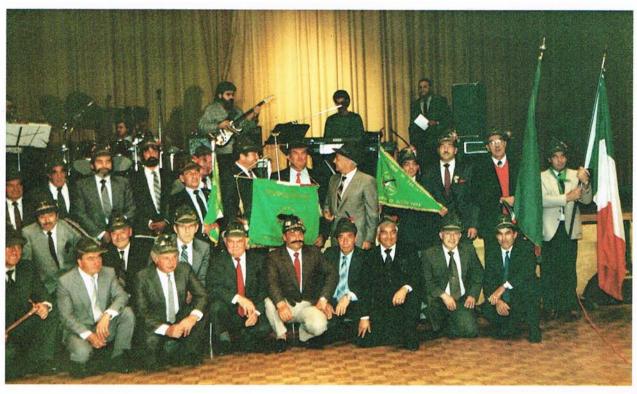


GRUPPO DI MISSISSAUGA (ONTARIO)

Parecchie decine di iscritti costituiscono questo gruppo di Mississauga, dipendente dalla sezione di Toronto, nella regione Ontario: venne costituito in origine come "gruppo Abruzzo" da Valentino Fellini, per poi trasformarsi in nucleo A.N.A., unitamente a Pasqualoni, Stornelli, Subrani, Taccone e Venditti. Fellini è l'attuale capogruppo.

L'inaugurazione ufficiale di questo gruppo avvenne nel 1979 in una festosa cerimonia alla quale presero parte più di 500 persone, tra cui le nostre autorità consolari e le comunità italo-canadesi.

Il gruppo che ha sede presso il "Cefalo-Canadian Club" sta elaborando un piano d'intervento per la partecipazione a tutte le attività sociali, culturali e sportive della zona.



1986: alpini del gruppo di Mississauga della sezione di Toronto in occasione della cerimonia per ricordare il 7º anniversario di fondazione attorno al capogruppo Valentino Fellini.

GRUPPO DI NORTH YORK (ONTARIO)

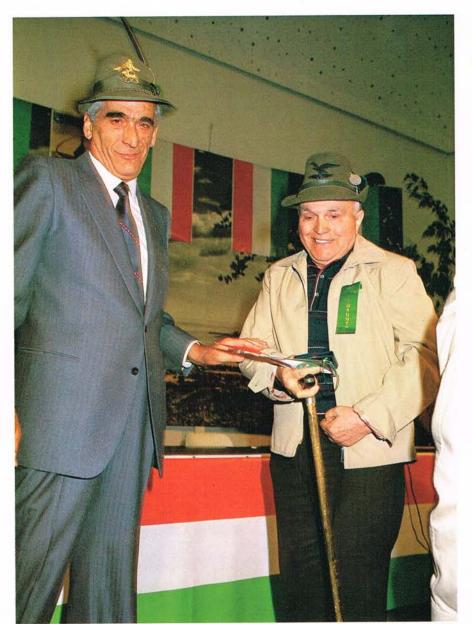


1986: alpini del gruppo di North York, dipendente dalla sezione di Toronto, nella provincia di Ontario, nell'anniversario di fondazione, stretti attorno al capogruppo Alberto Valenti, al presidente della sezione di Toronto Pasquale Di Renzo e al console generale d'Italia Massimo Macchia.

GRUPPO DI SCARBOROUGH (ONTARIO)



1985: il direttivo del gruppo di Scarborough, dipendente dalla sezione di Toronto, nella provincia di Ontario, nel giorno della consegna del gagliardetto alla presenza del presidente intersezionale del Canada Gino Vatri e del capogruppo Felice Vignale.



RICORDO DI LA SPEZIA (1985)

◀ Il rappresentante della sezione di Toronto, Canada, in occasione dell'adunata di La Spezia.

RICORDO DI BERGAMO (1986)



La consegna della targa a Bonetti (Canada - sezione di Montreal) in occasione dell'adunata di Bergamo.







Questa commissione, creata nel 1981 in occasione del 1º Congresso degli alpini a Vancouver, ha lo scopo di raggruppare tutte le sezioni e i gruppi autonomi esistenti in Canada, seguirli nello svolgimento dei loro problemi associativi uniformando il regolamento e coordinando le loro attività.

Attualmente la Commissione Intersezionale delle sezioni A.N.A. canadesi è presieduta da Gino Vatri di Toronto, vicepresidenti sono Virginio Soldera di Montreal e Primo Augellone di Winnipeg, segretario Fausto Chiocchio

di Hamilton.

Gino Vatri è abruzzese e con la volontà e caparbietà propria della sua gente è riuscito a laurearsi in fisica in Canada dove era immigrato al termine del servizio militare: oggi lavora nel Centro Federale di Ricerche Oceanografiche di Burlington.

Nella foto, scattata nel 1985 a Ottawa in occasione del 3º Congresso delle "penne nere" in Canada si riuniscono i quattro membri della Commissione Intersezionale unitamente a Gianni Franza, responsabile dell'A.N.A. per i collega-

menti con l'estero e Romano Battel, presidente della sezione di Ottawa.



COMMISSIONE INTERSEZIONALE A.N.A. IN CANADA

Presidente: Vice-presidente: Virginio Soldera

Gino Vatri

Primo Augellone

Segretario: Cappellano: Fausto Chiocchio P. Enrico Morrasut Presidenti sezionali

Windsor: Toronto: Ottawa:

Vancouver:

Hamilton: Montreal: Edmonton: Alfredo Morando Pasquale Di Renzo Leo Brun Del Re Fausto Chiocchio Dante Bonetti Pietro Casagrande

Giuseppe Buiatti

Capigruppo

Welland: Scarborough: Felice Vignale Mississauga: Winnipeg:

Anellino Guglielmi Valentino Fellini

Guerino Macario Alberto Valente North York: Romeo Santi Sudbury: Thunder Bay: Giuseppe Sabotig

Dario Sodero Calgary: